

A Como l'omaggio in Duomo per tutti gli operatori della sanità morti per Coronavirus

Pubblicato: Mercoledì 26 Agosto 2020



(Foto di Murizio Borserini) – **Sabato 5 settembre** l'Ordine dei Medici di Como renderà omaggio ai medici, gli infermieri, i farmacisti e gli operatori della Croce Rossa di Como morti per coronavirus.

Lo farà con una messa in Duomo che sarà celebrata **alle 18,30** dal Vescovo monsignor **Oscar Cantoni**.

La messa sarà anche un'occasione di raccoglimento e di riconoscenza verso tutti coloro che si sono spesi con grande professionalità sul territorio e negli ospedali. Durante la cerimonia saranno raccolte offerte a sostegno del "Fondo diocesano di solidarietà famiglia-lavoro 2020", istituito in memoria di don Renato Lanzetti e di tutte le vittime del coronavirus.

Al termine della messa si terrà un momento musicale eseguito dall'**Orchestra da camera Franz Terraneo** che ha condiviso con i sanitari il bisogno di ricordare, ringraziare ed elaborare quanto vissuto i mesi passati. Verranno eseguiti brani da Le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi e l'Adagio (Konzert für Oboe violine Streicher und General Bass BWV 1060) di Johann Sebastian Bach. Al violino solista la affermata giovane comasca **Emma Arizza**.

Per ragioni di sicurezza anti Covid 19 il numero di presenze è limitato a **350 persone**.

«Medici, infermieri, farmacisti, veterinari, assistenti socio-sanitari, operatori delle pulizie, volontari e personale a qualunque titolo impegnato nel mondo della salute in questo tempo di pandemia hanno dato

e continuano dare una grande testimonianza di sacrificio e attenzione ai fratelli e alle sorelle colpiti dalla malattia – dice **monsignor Cantoni** – Sono stati accanto ai pazienti, diventando anche voce e mani dei familiari costretti all’isolamento. C’è chi è stato in prima linea nell’affrontare il nuovo coronavirus e chi ha continuato a fornire le cure necessarie a tutte le altre patologie che non si sono fermate per il lockdown. Celebrare insieme l’Eucaristia significa ritrovare un senso di comunità e umanità, per ringraziare, per pregare insieme alle proprie famiglie – che ugualmente vivono sentimenti di incertezza e paura – per chiedere la forza di continuare a essere strumenti per il bene di tutti».

«La pandemia ha purtroppo lasciato segni indelebili nella memoria della popolazione, di tutti i sanitari e delle Associazioni di volontariato che hanno affrontato con abnegazione, grande professionalità e senso del dovere una situazione così drammatica mettendo a rischio anche la propria incolumità – aggiunge **Gianluigi Spata**, presidente dell’Ordine dei medici di Como – Per questo abbiamo deciso di ricordare con una celebrazione eucaristica nella nostra Cattedrale chi non è più con noi. Sarà un momento di riflessione per quello che è stato e che si spera non sarà più e un modo semplice per essere vicino ai familiari dei colleghi, dei sanitari e di tutti i cittadini scomparsi. **Un grazie sincero a tutti gli operatori sanitari e ai volontari** che ogni giorno continuano la loro preziosa opera di assistenza».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it